

MEMORIAL USA – CANADA

Di Chiara Ciancarelli

NEGLI STATI UNITI - A NEW YORK

Dopo aver visitato gran parte dell'Europa e del nord africa questa estate ho deciso di volare oltreoceano, e di farlo insieme ai miei genitori Arteo e Claudia.

Questo viaggio, le esperienze e le persone incontrate, meritano di essere condivise con tutti voi, e ne capirete presto il perché

I nostri piani di viaggio sono stati 6 giorni a New York e 7 giorni in Canada.

Il 18 Luglio siamo partiti alla volta **di New York** e ci siamo rimasti fino al 23 Luglio. Inutile dire che in questi giorni abbiamo cercato di visitare il più possibile di questa fantastica città. Resa famosa da innumerevoli film e telefilm, sit-com e programmi televisivi, la Grande Mela è riuscita lo stesso ad impressionarmi! Ero una turista già super informata sulla città, quasi la conoscessi grazie ai film e alla mia curiosità, e lei, Manhattan, mi ha offerto tutto ciò che mi aspettavo di trovare...

Mi preme soffermarmi sulla nostra visita ad **Ellis Island** e Statua libertà. E' stato toccante e commovente ripercorrere le stesse tappe degli emigranti che tanti anni fa sbarcavano su questa isola, primo porto d'accoglienza dove tutti dovevano passare per essere registrati e visitati. Era proprio lì che si decideva se il loro viaggio sarebbe stato l'inizio di una nuova vita o solo un inutile travia per essere malamente rispediti a casa. Eh si, poteva succedere anche questo se l'esito delle visite mediche (a volte fatte in modo ignorante e superficiale) decretava che non c'erano i requisiti per poter essere ammessi in America. Quindi molti, dopo lunghissimi e durissimi viaggi in nave si vedevano rispediti nel loro paese d'origine e magari anche separati dalle loro famiglie. Molti altri invece restavano per mesi nei dormitori di Ellis Island in quarantena, per poi FORSE essere ammessi. Questa piccola isola è stata per questo soprannominata "isle of hope isle of tears" che in inglese significa "isola di speranza, isola di lacrime".

Esiste ad Ellis Island un data-base con tutti coloro che sono passati di lì, basta dare il loro nome e cognome e si può trovare l'anno di arrivo, l'età al momento dell'arrivo, nave con cui sono arrivati ecc.... Così grazie anche alla memoria di mio padre abbiamo cercato coloro che ci ricordavamo oltre ai nostri familiari. Ebbene si li abbiamo trovati: entrambi i miei bisnonni DOMENICO IAFOLLA sbarcato l'1 giugno 1907 e CONCEZIO CIANCARELLI sbarcato l'8 agosto del 1909, poi ci siamo ricordati di VINCENZO DI IANNI nostro vicino di casa e marito di Annina, e abbiamo trovato anche lui, sbarcato il 7 Settembre 1920; ma facendo la ricerca sono venuti fuori tanti nomi di nostri paesani e altrettante volte la parola VILLALAGO, tutti sbarcati a New York in cerca di fortuna... Non posso descrivere l'emozione del trovarsi, in quel porto, in quei luoghi, a New York, e trovare su quei registri i propri antenati. Se voi che leggete la state provando, immaginate trovarvi lì!

53 LIST OR MANIFEST OF ALIEN PASSENGERS FOR THE U. S. IMMIGRATION OFFICER AT PORT OF ARRIVAL.

Received by the regulations of the Secretary of Commerce and Labor of the United States, under Act of Congress approved March 3, 1923, to be delivered to the U. S. Immigration Officer at Office of any vessel having such passengers on board upon arrival at a port in the United States.

21st list
9/27/1928

vailing from *Alaples off of A. King* Arriving at Port of *NEW-YORK 6/1* 1928

NAME IN FULL	No. on Pass	Sex	Age	Color	Religion	Profession	Place of Birth	Parental Names	First Instruction (City or Town)	Whether single or married (If married give name of spouse)	Whether accompanied by family or not	Whether in possession of \$10.00 cash or more	Whether in possession of ticket to final destination	Whether going to job or contract or trade, and if so, what nature of trade, and for whom and contract address
<i>De Biasi Auguste 37</i>							<i>Alaples</i>	<i>de Biasi</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>at other times has been employed at Alaples</i>
<i>Verano Antonio 32</i>							<i>Alaples</i>	<i>Verano</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>has been employed at Alaples</i>
<i>Terrelli Giovanni 25</i>							<i>Alaples</i>	<i>Terrelli</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>has been employed at Alaples</i>
<i>Carlyton Arthur 24</i>							<i>Alaples</i>	<i>Carlyton</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>has been employed at Alaples</i>
<i>Traskin Joseph 22</i>							<i>Alaples</i>	<i>Traskin</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>has been employed at Alaples</i>
<i>Traskin Joseph 21</i>							<i>Alaples</i>	<i>Traskin</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>has been employed at Alaples</i>
<i>Traskin Joseph 18</i>							<i>Alaples</i>	<i>Traskin</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>has been employed at Alaples</i>
<i>Traskin Joseph 17</i>							<i>Alaples</i>	<i>Traskin</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>has been employed at Alaples</i>
<i>Traskin Joseph 16</i>							<i>Alaples</i>	<i>Traskin</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>has been employed at Alaples</i>
<i>Traskin Joseph 15</i>							<i>Alaples</i>	<i>Traskin</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>has been employed at Alaples</i>
<i>Traskin Joseph 14</i>							<i>Alaples</i>	<i>Traskin</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>has been employed at Alaples</i>
<i>Traskin Joseph 13</i>							<i>Alaples</i>	<i>Traskin</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>has been employed at Alaples</i>
<i>Traskin Joseph 12</i>							<i>Alaples</i>	<i>Traskin</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>has been employed at Alaples</i>
<i>Traskin Joseph 11</i>							<i>Alaples</i>	<i>Traskin</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>has been employed at Alaples</i>
<i>Traskin Joseph 10</i>							<i>Alaples</i>	<i>Traskin</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>has been employed at Alaples</i>
<i>Traskin Joseph 9</i>							<i>Alaples</i>	<i>Traskin</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>has been employed at Alaples</i>
<i>Traskin Joseph 8</i>							<i>Alaples</i>	<i>Traskin</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>has been employed at Alaples</i>
<i>Traskin Joseph 7</i>							<i>Alaples</i>	<i>Traskin</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>has been employed at Alaples</i>
<i>Traskin Joseph 6</i>							<i>Alaples</i>	<i>Traskin</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>has been employed at Alaples</i>
<i>Traskin Joseph 5</i>							<i>Alaples</i>	<i>Traskin</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>has been employed at Alaples</i>
<i>Traskin Joseph 4</i>							<i>Alaples</i>	<i>Traskin</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>has been employed at Alaples</i>
<i>Traskin Joseph 3</i>							<i>Alaples</i>	<i>Traskin</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>has been employed at Alaples</i>
<i>Traskin Joseph 2</i>							<i>Alaples</i>	<i>Traskin</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>has been employed at Alaples</i>
<i>Traskin Joseph 1</i>							<i>Alaples</i>	<i>Traskin</i>	<i>Alaples</i>	<i>single</i>				<i>has been employed at Alaples</i>

PASSENGER RECORD

American Family Immigration History Center® at Ellis Island

First Name: **Concezio**

Last Name: **Ciancarelli**

Ethnicity: **Italy, Italian**

Last Place of Residence: **U. S. A.**

Date of Arrival: **Jul 08, 1909**

Age at Arrival: 25y Gender: **M**

Ship of Travel: **Roma**

Port of Departure: **Naples**

Manifest Line Number: **0009**

Marital Status: **M**



The Center of Liberty Ellis Island Foundation, Inc.

PASSENGER RECORD

American Family Immigration History Center® at Ellis Island

First Name:	Domenico
Last Name:	Jafolla
Ethnicity:	Italy, Italian South
Last Place of Residence:	Villalago
Date of Arrival:	Jun 01, 1907
Age at Arrival: 23y	Gender: M Marital Status: S
Ship of Travel:	Neckar
Port of Departure:	Naples
Manifest Line Number:	0015


The Center of Ellis Island Foundation, Inc.

PASSENGER RECORD

American Family Immigration History Center® at Ellis Island

First Name:	Vincenzo
Last Name:	Di Ianni
Ethnicity:	Italy, Italian South
Last Place of Residence:	Villalago, Italy
Date of Arrival:	Sep 07, 1920
Age at Arrival: 17y	Gender: M Marital Status: S
Ship of Travel:	Presidente Wilson
Port of Departure:	Naples
Manifest Line Number:	0030


The Center of Ellis Island Foundation, Inc.

IN CANADA A WINNIPEG

Dopo aver lasciato New York, ci siamo recati in **Canada**. La prima tappa canadese è stata **WINNIPEG**, nel Manitoba. Desiderio nostro ma soprattutto di mio padre è stato quello di fare visita ai suoi cugini che vivono lì: Maria e Tito Di Paolo e rispettive famiglie. Ritrovarli e trascorrere 3 giorni con tutti loro è stato bellissimo. Loro sono stati impagabili e ci hanno accolto nel modo migliore. Siamo stati ospiti a casa di Maria e Mario Caputi, ma anche costantemente in compagnia di Tito e Isa Di Paolo, della loro figlia Rita e abbiamo trascorso anche una serata a casa del figlio di Mario e Maria, Guido Caputi che ci ha fatto vivere una tipica cena barbecue americana, grazie anche a sua moglie Kim e a suo figlio Chazz!

Tito e Maria, cugini di mio papà figli di Dina Iafolla e Filippo Di Paolo sono entrambi emigrati in Canada e hanno costruito lì le loro vite. Maria e Mario Caputi si sono sposati a Villalago nel 1961 e sono emigrati 4 mesi dopo il loro matrimonio. Mario era già emigrato in Canada da solo nel 1953. A Winnipeg hanno lavorato duramente, Maria presso una sartoria e Mario per 36 anni presso una fabbrica di produzione e imballaggio di panini che oggi non esiste più. Oggi si godono la loro pensione, la loro bella casa e curano il loro orticello tutto "italiano". Il loro figlio Guido è socio di un Ristornate e lavora anche presso una grande compagnia telefonica.



Mario e Maria Caputi

Winnipeg - Manitoba - Canada 24/7/2012

Tito è emigrato nel 1963 raggiungendo sua sorella Maria che già era lì. A Winnipeg conosce Isa, figlia di Annina e Dario Buccini anche lei emigrata nel 1959 all'età di 11 anni con tutta la famiglia. Si sposano e hanno una figlia, Rita. Tito ha lavorato per i primi anni nell'edilizia e poi presso la provincia del

Manitoba, Isa invece ha lavorato per una sartoria... Anche loro oggi si godono la loro bella casa, il loro orticello "italiano" e la loro figlia Rita lavora per la più grande Catena di negozi Canadese Hudson's Bay.



Essere a Winnipeg, nel Manitoba e sentir parlare il dialetto villalaghese, mangiare maccheroni, brodo col pane maritato, nonché prosciutto mortadella parmigiano ecc, per me è stata una sorpresa. A causa del mio stupore un giorno ci hanno portato a fare spesa nel loro negozio italiano di fiducia "De Luca's" anche questo gestito da italiani calabresi emigrati anni fa. Beh, un negozio italiano in piena regola, con salumi, formaggi, caffè, pasta fatta in casa e ogni genere di alimento italiano che si possa immaginare. Per me è stata una piacevole scoperta! Così come lo è stata anche vedere nell'armadio dei nostri parenti l'abito della confraternita di San Domenico Abate, patrono di Villalago e

scoprire che Maria Di Paolo ha cucito 6 vesti esattamente come le nostre che ad Agosto i villalghesi di Winnipeg indossano per la processione portando la statua di San Domenico... Ebbene si, a Winnipeg si festeggia San Domenico proprio come da noi, con tanto di banda e ciambelle! E chi se lo immaginava!



L'ultima serata del nostro soggiorno a Winnipeg, dopo una bella cena alla villalghese, abbiamo ricevuto una bellissima sorpresa. Quasi tutti i villalghesi di Winnipeg sono venuti a salutarci ed è stata una gioia per loro quanto per noi, ho raccolto le loro storie appositamente per raccontarle a tutti voi.

Abbiamo incontrato:

Anita Vascotto, triestina, arrivata a Winnipeg nel '57 con la famiglia, oggi vedova di **Enzo Buccini** emigrato anche lui nel '57 per lavorare nello stesso panificio di Mario. Hanno avuto un figlio, Anotnio sposato da 19 anni con un'italiana e papà di 2 figlie.



Anita Vascotto ved. di Enzo Buccini

Winnipeg - Manitoba - Canada 26/7/2012

Marcella Lucarelli e Salvatore Iafolla, entrambi Villalaghesei, lui è emigrato nel '54, si sono sposati a Villalago e nel '64 lo ha raggiunto anche lei. Ora in pensione, Salvatore ha lavorato con Mario e Enzo al panificio. Hanno 2 figli Luigi e Massimo, entrambi sposati che vivono a Winnipeg.



Beatrice D'Antonio è emigrata con la famiglia nel '61. In Canada ha conosciuto Gesualdo originario di Muro Lucano. Hanno 2 figlie gemelle sposate.



Salvatore Garofoli, villalaghese, cugino di Marcella Lucarelli, vive a Winnipeg con la moglie Giuseppina originaria di Muro Lucano anche lei nonché cugina di Gesualdo. Hanno 2 figlie Antonio già sposato e Daniela.



Luigi Grossi, villalaghese, sposato con Ada Telesca anche lei di Muro Lucano, emigrata nel 68 con la sorella gemella (anche lei sposata con un Villalaghese Loreto Mancini che pero non abbiamo incontrato). Ada e Luigi hanno 3 figli: Giovanna, Antonio e Daniele.



Era con noi anche **Antonio Buccini**, da solo poiché sua moglie era partita da pochi giorni per l'Italia. E' emigrato nel '54 e ha sposato Pierina Caputi di Goriano. Hanno 2 figli Giuseppe e Rosanna.



Antonio Buccini
con Arteo, Mario e Tito
Winnipeg - Manitoba - Canada 26/7/2012



Il gruppo al Completo

Winnipeg - Manitoba - Canada 26/7/2012

Dopo questa bella rimpatriata, il giorno dopo abbiamo lasciato con qualche lacrima Winnipeg alla volta di Toronto.

IN CANADA A TORONTO

Anche qui non potevamo non fermarci a salutare **Fausto Grossi**, ospite in una bella casa di riposo, vedovo di **Pia Schiappa** scomparsa a Novembre scorso. Verso la fine degli anni 60 è emigrato con la moglie e i figli a Toronto garantendo così una vita migliore alla sua famiglia. Oggi Anna e Domenico (che abbiamo incontrato insieme anche alla famiglia, sua moglie Debby e i figli Natalie Stefano e Alessandra), sono molto affermati a Toronto in campo lavorativo.



Altra occasione di incontro con molti paesani è stato il matrimonio di Alessia, figlia di Angelo Ciancarelli anche lui cugino di mio padre. Un bel matrimonio in pieno stile canadese ma con qualche inevitabile tocco d'italianità!!! Auguri agli sposi che faranno tappa a Villalago durante la loro luna di miele!



Concludo ringraziando tutti coloro che ci hanno accolto in questa terra per noi lontana con tanto affetto e calore, la nostra è stata una vacanza che oltre all'aspetto turistico ha avuto anche piacevoli momenti di incontro con familiari e amici lontani da tanti anni.

Le emozioni provate e l'affetto di tutti coloro incontrati durante questo viaggio, nonché la loro grande voglia di salutare e abbracciare da lontano tutti i loro parenti e amici in Italia mi hanno spinto a scrivere questo breve diario di viaggio, e ad usare il Gazzettino per divulgarlo!

E' stato emozionante vivere anche grazie a tutti loro "l'America" con gli occhi di chi ne ha fatto la storia, gli EMIGRATI, che col loro lavoro l'hanno resa un paese così florido e ricco quale è oggi, e queste credetemi sono esperienze e arricchimenti che non si fanno in un normale viaggio turistico

Chiara Ciancarelli